

Si è conclusa l'occupazione simbolica da parte della «Associazione Fraternità»

«Presto l'autocostruzione nei terreni della zona 167»

Le manifestanti hanno incontrato il sindaco Maffei, il consigliere e segretario regionale di Sinistra Democratica Ventricelli e Locaputo

GIUSEPPE DIMICCOLI

● Eppur qualcosa, lentamente, si muove.

È questa la considerazione delle famiglie della «Associazione Fraternità per il diritto alla casa», dopo la due giorni di occupazione simbolica dei terreni della zona 167 per rivendicare: «attenzione alla politica abitativa per mettere tutti nelle con-

dizioni di poter acquistare un alloggio a prezzi calmierati».

Il presidio, che ha visto impegnate circa 200 famiglie, è iniziato sabato e terminato domenica in nottata dopo che vi è stato l'incontro con il sindaco Nicola Maffei, sollecitato anche grazie all'intervento del parroco della chiesa San Giovanni Apostolo, don Rino Mastrodomenico.

Inoltre, hanno visitato e «portato la solidarietà alle famiglie ed un interessamento particolare» il consigliere regionale di Sinistra Democratica, Michele Ventricelli e il segretario regionale Enzo Locaputo.

Le famiglie appartenenti alla Associazione Fraternità hanno ribadito con forza la necessità di «introdurre l'autocostruzione e la volontà di compere scelte politiche che siano in grado di tutelare il movimento cooperativo e la 167 al fine di evitare speculazioni sulla pelle di chi desidera la casa per una vita intera», dichiara il portavoce Fabio Lattanzio.

Al sindaco Nicola Maffei è stata fatta richiesta, durante l'incontro avvenuto nella chiesa di San Giovanni Apostolo, «dell'imminente apertura di un cantiere in auto costruzione, vista anche la disponibilità dell'assessorato regionale retto dalla Barbanente, in quanto primo cantiere sperimentale in Italia meridionale», dichiara Concetta Caporusso, della Associazione Fraternità.

«Ci riteniamo sufficientemente soddisfatti per come siano andate le cose e gli incontri avuti - continua Lattanzio -. Consideriamo l'atteggiamento del sindaco Maffei costruttivo. Certamente saremo presenti alla riunione monotematica di consiglio comunale sulla 167 per ribadire le nostre ragioni. Sarà la circostanza che ci permetterà di capire

l'atteggiamento della classe politica cittadina. Gradiremmo che fossero superati tutti gli errori politici ed amministrativi compiuti dalla precedente amministrazione comunale. Inoltre prendiamo atto che i consiglieri regionali barlettani non si siano fatti vedere al contrario del loro collega Michele Ventricelli».

«Sulla 167 l'impegno della Amministrazione viene confermato e si concretizzerà nella prossima riunione di consiglio comunale a metà settembre. Nella nostra proposta chiederemo una collaborazione responsabile alle cooperative più avvantaggiate dalla graduatoria della 167 affinché le assegnazioni da effettuarsi possano coinvolgere tutte le cooperative che hanno manifestato interesse al bando del 2005. Ho invitato i membri della associazione Fraternità a seguire i lavori del Consiglio comunale: momento di pronunciamento e di dichiarazione palese dei consiglieri comunali in merito alla vicenda. Per l'autocostruzione ci siamo riservati un tavolo di concertazione allargato all'assessorato all'Urbanistica e al ministero competente per attivare un possibile primo laboratorio nel Mezzogiorno di Italia», dichiara il sindaco Nicola Maffei.

«Abbiamo voluto portare la nostra solidarietà alle famiglie per una iniziativa di alta valenza sociale. A Barletta, come del resto in Puglia, la situazione relativa alla casa è molto difficile. Come Sinistra Democratica ci stiamo interessando alla auto-costruzione e all'autorecupero. Questa esperienza di Barletta può essere pilota per tutto il Sud Italia. Ci attiveremo affinché ci siano gli incontrano tra la Regione e il comune», hanno dichiarato il consigliere regionale Michele Ventricelli e il segretario Enzo Locaputo.

CALCIO | L'allenatore biancorosso dopo il successo a Grottaglie

Chiriccallo a ruota libera «Questo Barletta è un gruppo vincente»

MICHELE PIAZZOLLA

● «Il Barletta c'è e si vede». È il giudizio sintetico che caratterizza i commenti e i discorsi dei tifosi e degli sportivi all'indomani del successo dei biancorossi (2-1) a Grottaglie, nella gara d'andata della Coppa Italia di serie D. Tutto sommato un giudizio che è anche nelle parole del tecnico del Barletta, Marcello Chiriccallo, nell'intervista del giorno dopo la vittoria sul campo tarantino.

Mister, il successo a Grottaglie ha messo in evidenza un Barletta che sembra pronto per l'inizio del campionato. La prestazione è stata senza dubbio positiva, a parte il calo finale.

«Sì, è vero. La squadra ha risentito dei carichi del lavoro di preparazione che è praticamente terminato sabato. È normale che sul finire della gara abbiamo avuto qualche problema. Nel complesso la squadra dall'avvio di gara ha girato bene e vinto, senza particolari difficoltà, mancando peraltro di arrotondare il punteggio».

È risaputo che, spesso i giudizi del «calcio d'agosto» traggono in inganno perché caratterizzati dall'euforia dei primi successi. Poi col passare del tempo, il campo esprime altri verdeti. Ma nel caso del Barletta, abbiamo la sensazione che non sarà così.

«Me lo auguro, per noi, per la società e soprattutto per i tifosi. Lo dico perché credo che questa squadra mostra aspetti positivi che non sono illusori. A prescindere dagli aspetti professionali, che sono notevoli, questa squadra è già un gruppo che mostra compattezza, personalità e soprattutto carattere. Sono convinto che strada facendo questi ragazzi potranno fare bene».

Nelle gare sinora disputate, la squadra si è schierata sempre col 4-4-2. È il modulo che disporrete per il campionato. O sono

previste variazioni in corso d'opera?

«È una scelta operata per questo avvio. Anche se è un 4-4-2 «atipico» dove il trequartista parte da sinistra».

A Grottaglie le sostituzioni (Piperissa per Laviano, De Cecco per Daleno, Iervolino per Coppola) sono apparse quasi un turn-over; vista la folta e qualificata rosa

Daleno e Laviano avevano risentimenti muscolari. Credo che l'organico allestito è in funzione di un campionato lungo e difficile dove si avrà bisogno di tutti».

A proposito di rosa: ci saranno altri innesti. O il mercato per voi è chiuso?

«Sì. A riguardo siamo alla ricerca di altri under, classe 1989. Ricerca non facile. Mentre stiamo valutando bene l'ingaggio di qualche altro «senior» di spessore».

Dopo la partita di ritorno di Coppa col Grottaglie, la domenica successiva inizia

il campionato. Come giudica l'inizio.

Direi in salita. Oltre a Fasano in casa, c'è la trasferta col Gragnano, quindi lo scontro diretto con l'Aversa al «Puttilli» e, subito dopo, il derby a Bitonto. E via dicendo. Tuttavia, sono dell'idea che le partite, prima o poi, te le devi giocare. E farlo sempre con la stessa determinazione, senza guardare in faccia nessuno».

Quali sono le squadre più attrezzate per la lotta ai vertici?

Sicuramente l'Aversa e il Brindisi. Senza contare la squadra «sorpresa» che puntualmente ci sarà come è capitato l'anno scorso col Noicattaro che nessuno dava per favorito, poi addirittura ha vinto il campionato».

È il Barletta?
«Forse, sono la persona meno adatta per esprimere un pronostico sulla nostra squadra. È chiaro che noi saremo insieme ad Aversa e Brindisi. Poi, il campo sancirà il verdetto. Quello importante. Che noi tutti vogliamo!»



L'occupazione simbolica nella nuova «167» [foto Calvaresi]

Il Comitato di Lotta ha concluso la mobilitazione su tre importanti parole d'ordine

Raccolte migliaia di firme per la Prefettura

Appello anche per i corsi universitari al «Dimiccoli» e per la ferrovia Barletta-Spinazzola

● Sono circa 4.400 gli appelli che sono stati rivolti al presidente del Consiglio dei Ministri Romano Prodi, al magnifico rettore della Università degli Studi di Bari Corrado Petrocelli, al presidente della Regione Puglia Nichi Vendola e all'amministratore delegato gruppo Ferrovie dello Stato, Mauro Moretti, durante la raccolta effettuata dal Comitato di Lotta Barletta Provincia, nel gazebo allestito su corso Vittorio Emanuele, presso Eraclio, nelle tre serate a cavallo del ferragosto 12, 18 e 19 agosto.

L'oggetto delle richieste hanno riguardato le tre petizioni la dislocazione della prefettura a Barletta della provincia di Barletta Andria e Trani, la soppressione del Polo Universitario ubicato l'anno scorso presso l'ospedale «Mons. Raffaele Dimiccoli» e la paventata soppressione della linea ferroviaria Barletta - Spinazzola.

Intanto oggi alle 12, è riportato in un comunicato

del Comitato di Lotta, il magnifico Rettore ha concesso un'audizione, presso il rettorato di Bari, sul tema specifico del polo universitario di Barletta, al presidente del comitato di Lotta Barletta Provincia Antonio Di Lecce e al segretario generale Nardo Binetti.

«Al Rettore prof. Corrado Petrocelli verranno consegnate i circa 1.400 appelli, sottoscritti dai cittadini di Barletta per scongiurare la sospensione delle immatricolazioni ai quattro importanti Corsi Universitari di Iggiene Dentale, Scienze Infermieristiche, Fisioterapia e Educazione Sanitaria. Inoltre verrà preannunciato il ricorso di alcune aspiranti matricole, con il patrocinio del Comitato di Lotta, al Tar avverso il bando di ammissione ai suddetti Corsi Universitari che prevede la mancata iscrizione al Polo Universitario di Barletta», ha dichiarato Nardo Binetti.

[giuseppe dimiccoli]



La statua di Eraclio, luogo di raccolta delle firme

TENNIS | Da ieri al Ct Barletta i campionati nazionali: ci sono anche Faggella e Telesca

Al «Simmen» gli italiani di Terza

● Ci sono anche due giocatori baresi, Francesco Faggella e Giovanni Telesca, tra i tennisti in lizza a Barletta per il campionato italiano di Terza categoria maschile, scattato ieri sui campi in terra rossa del Ct «Hugo Simmen». Faggella, testa di serie numero nove e detentore del titolo regionale, difende i colori del circolo ospitante, mentre Telesca è tesserato per lo Sporting Club Bisceglie. Tra i 54 iscritti agli ordini del giudice arbitro Pino Di Mango ci sono anche altri due pugliesi, Francesco Garzelli del Circolo Tennis Maglie e Vito Tarlo (testa di serie numero 11) del Ct Brindisi.

Alla manifestazione, partecipano i migliori tennisti della categoria provenienti dalle varie selezioni regionali. L'uomo da

battere, nel seeding compilato dal settore tecnico, è l'emiliano Tonioni, seguito dal toscano Cipriani, dal laziale Briccetti e dal siciliano Amore. Il programma di ieri ha visto in campo tutti i giocatori non teste di serie. Oggi, invece, si parte alle 11 con i 16 incontri che riguardano i favoriti: Faggella giocherà la sessione serale delle 21 contro Riccò.

Grande soddisfazione al Ct Barletta per l'assegnazione di questo campionato, che premia gli sforzi dello staff guidato dal presidente Sandro Scelzi e dal consigliere nazionale Fit Isidoro Alvisi: una ulteriore perla dopo il consueto successo del challenger «Città della Disfida», giunto alla decima edizione. La finale degli «italiani» è prevista per domenica.

NOTIZIARIO

TROFEO DI SCACCHI AVIS

Sabato 25 agosto, alle 18,30 in Piazza Federico II di Svevia, vi sarà la prima edizione del Trofeo Avis di scacchi, in collaborazione con l'associazione sportiva Barletta Scacchi Club A.D., e con il patrocinio della Presidenza della Circoscrizione «S. Maria». Il primo trofeo Avis ha come slogan «Gli scacchi donano la vita» e consiste in un torneo air semilampo di scacchi. Per le informazioni ed iscrizioni al torneo bisogna rivolgersi presso la sede dell'associazione Barletta Scacchi Club in Piazza Federico II di Svevia n. 35 - Barletta. Alla premiazione (prevista per le 21) interverranno il sindaco Nicola Maffei, ed il presidente della Circoscrizione «Santa Maria» Ruggiero Marzocca. L'intera serata sarà presentata da Francesco Zagaria della web-tv pugliese, www.barlettaonline.net.

STORIA ED ARCHEOLOGIA

Il comitato di lotta d'intesa con la pro loco organizza un corso di storia ed archeologia del territorio ofantino.

VISITE A PALAZZO DELLA MARRA

L'Amministrazione Comunale di Barletta e la locale sede dell'Archeoclub d'Italia organizzano visite guidate gratuite che comprendono nell'itinerario la mostra documentaria «Pinacoteca Giuseppe De Nittis. Una storia in...finita» (allestita nelle sale superiori del Castello); il Palazzo Della Marra (con visita all'intero edificio, compreso lo splendido loggiato di stile barocco); la Pinacoteca Giuseppe De Nittis. Le visite guidate sono programmate in due turni, il primo alle ore 18 e il secondo alle ore 18,30, nei giorni 26 agosto, 2, 8 e 9 settembre. Le visite guidate saranno gratuite e prevedono, altresì, da parte dell'Amministrazione

Comunale, la riduzione del biglietto d'ingresso alla Pinacoteca (2 euro) per chi prende parte all'iniziativa. Importanterecordare che la mostra documentaria «Pinacoteca Giuseppe De Nittis. Una storia in...finita», aperta durante la «Settimana della cultura 2007» (a seguito dell'inaugurazione della Pinacoteca «Giuseppe De Nittis», ospitata presso il Palazzo Della Marra) è stata prorogata per il lusinghiero successo ed è allestita, anche questa, in tandem tra l'Archeoclub d'Italia - sede di Barletta e l'Amministrazione Comunale. L'esposizione si configura come un percorso propedeutico alla visita della Pinacoteca, introducendone la storia e mettendo a conoscenza i visitatori dei capolavori sistemati presso il Palazzo della Marra.

Obbligo di prenotazione: recarsi al book shop del Palazzo Della Marra o telefonare al numero 0883 538312 entro le ore 12,30 del giorno della visita. Informazioni: 349/3739839; www.comune.barletta.ba.it; www.archeobarletta.it; info@archeobarletta.it

COPPA CITTÀ DI BARLETTA

L'Associazione Vecchie e nuove glorie del calcio barlettano anche per quest'anno organizza la III edizione «Coppa città di Barletta» che si terrà sabato 25 agosto, alle 20, al «Lello Simone», con il patrocinio della Amministrazione. Si affronteranno le squadre de Lega Consumatori, Collegio geometri Bar, Dopolavoro ferroviario Barletta. La serata sarà allietata dai cantanti Peppino Dibenedetto e Sabino Rotunno, presenta Francesco Zagaria di Barlettaonline. Per informazioni telefonare al presidente Umberto Casale alle 349/3650870.

Toyota AYGO

LA 5 PORTE PIÙ COMPATTA CHE C'È.



ESENTE DA BOLLO

3 ANNI

Legge Finanziaria 2008 art. 10

AYGO NOW CON CLIMATIZZATORE DI SERIE

A 7.400,00 Euro (Versione 3 porte, chiavi in mano, IPT, esclusa).

ROTTAMANDO UN EURO 0 O UN EURO 1.

SALVO APPROVAZIONE DEGLI INCENTIVI DELLA REGIONE PUGLIA

In più solo da noi tua con € 160,50 al mese inclusa di assicurazione incendio e furto per 3 anni ed i primi 3 tagliandi

Esempio di finanziamento: Aygo 1.0 now 3 porte a euro 7.400,00 anticipo euro 1.400,00 e 35 rate da euro 160,50 più maxi rata finale di euro 2.960,00 TAN effettivo annuo 7,79% TAEG 10,37%. Furto - rapina e incendio, atti vandalici ed eventi socio politici, calamità naturali, cristalli, garanzie speciali ed assistenza tutela giudiziaria. Salvo approvazione Toyota Financial Services.

4 POSTI COMODI IN SOLI 341 CM.

La 5 porte più compatta che permette di parcheggiare agilmente anche negli spazi più piccoli, senza rinunciare alla comodità dei 4 posti. Disponibile anche in versione 3 porte.

CONTRO IL CARO BENZINA

Oltre 24 km con un litro (ciclo extraurbano); i consumi più bassi della categoria.

BRILLANTE E AMICA DELL'AMBIENTE

Motore benzina 1,0 da 68 CV in alluminio a fasatura variabile e bassissime emissioni di CO₂ (solo 109 g/km).

ESSENZA DA GRANDE AUTO

Servosterzo, ABS con EBD, antifurto immobilizer, airbag frontali, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, 3 anni di garanzia.

DIDI AUTO 2

www.didiauto2.toyota.it

Barletta

Via Trani, 16 Tel. 0883 532454

Andria Nuova Sede

Via Barletta, 371 Tel. 0883 292561

FINANCIAL SERVICES

TOYOTA

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.